

## NOTIZIARIO

Il 23 febbraio è morto a Lecce, ove era nato il 5 dicembre del '97, e ove, dopo lasciata la direzione della «Gazzetta del Mezzogiorno», esemplarmente tenuta dagli ultimi giorni del '43, si era ritirato, tra i suoi libri e i suoi cari, Luigi de Secl'y. Noi lo ricordiamo qui studioso, in anni lontani, della cultura salentina e pugliese e rievocatore di uomini del nostro Risorgimento, con gli studi sul Briganti e sul Mazzarella.

Il 7 maggio, nella sua Tricase, si è spento, in tarda età, Vito Raeli, musicologo di buona fama, già collaboratore, agli inizi, di questa rivista e dei congressi storici pugliesi.

Il 25 maggio è deceduto a Firenze — nella cui Università aveva per la più gran parte della vita insegnato pedagogia — il prof. Giovanni Calò, n. a Francavilla di T. d'O. il 24 dicembre 1882. Fu deputato al Parlamento (1919-24) e sottosegretario alle Belle Arti nel primo ministero Facta (1922). Dopo la seconda guerra mondiale tentò invano di reinserirsi nella vita politica; ispiratore della politica scolastica del ministro Gonella, è stato presidente del Museo didattico nazionale di Firenze e v. presidente della Commissione Nazionale italiana dell'Unesco. Ha lasciato alla sua piccola patria salentina i suoi libri; e speriamo — dopo tanti altri esempi, in passato rimasti vani a questo fine — che la donazione significhi il crearsi — finalmente! — di una biblioteca comunale in Francavilla, aperta al pubblico e funzionante.